

Confessioni

Prima della S. Messa il parroco è disponibile per le confessioni: **Besenello martedì 1 settembre** dalle 19.00 alle 19.45; **Volano mercoledì 2 settembre** dalle 19.00 alle 19.45; **Calliano giovedì 3 settembre** dalle 19.00 alle 19.45.

S. MESSE

BESENELLO martedì 1 alle ore 20.00 in chiesa
sabato 5 ore 20.00 in chiesa e sul sagrato

VOLANO mercoledì 2 alle ore 20.00 in chiesa
domenica 6 ore 10.00 chiesa e sul sagrato

CALLIANO giovedì 3 alle ore 20.00 in chiesa
domenica 6 ore 20.00 in chiesa e sul sagrato



Prendere la croce per trovare la vita!
Una vita il cui unico ritmo è dato dall'Amore.

XXII^a Domenica Tempo Ord. 30 agosto	Ore 10.00: S. Messa - Def. Filippo Capizzi Ore 20.00: S. Messa - Def. Vanda Festi Depedri - Lucia Rossatti Comper - Maria e Vittorio Comper
Lunedì 31 agosto	Ore 8.30: S. Messa - Def. Rodolfo e Olga Ore 18.00: S. Messa -
Martedì 1 settembre	Ore 8.30: S. Messa - Def. Carmen - Riccardo Ore 20.00: S. Messa - Def. Bruno e Giorgio
Mercoledì 2 settembre	Ore 20.00: S. Messa - Def. Giovanna - Gemma e Giuseppe
Giovedì 3 settembre	Ore 8.30: S. Messa - Def. Silvana - Oliva Ore 20.00: S. Messa - Def. Clelia e Carlo Orsi Alessandra e Carlo Tomasini - Bruno Masera - Consorelle e Confratelli viventi
Venerdì 4 settembre	Ore 8.30: S. Messa - Def. Anna e Ettore Ore 18.00: S. Messa -
Sabato 5 settembre	Ore 8.30: S. Messa - Def. Sirio Ore 20.00: S. Messa - Def. Itala Postinghel e Fam. - Luigino Adami - Italo e Narciso Adami - Roberto Battisti Giulio Goller - Paolo Goller e fam. - Giuseppe Dorigatti Primo e Candida Piffer - Nadia e Giuseppe Plotegher - Consorelle defunte
XXIII^a Domenica Tempo Ord. 6 settembre	Ore 10.00: S. Messa - Def. Colomba Maria - Italo Tovazzi - Marco e Carla Bonifazi - 60.mo di matrimonio Giovanni e Rosina Ore 20.00: S. Messa - Def. Germana Tovazzi - Amalia Togni



Passo dopo passo

Foglio settimanale

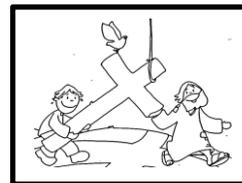
Parrocchie di **BESENELLO - CALLIANO - VOLANO**

Tel. 0464/834126 e-mail: parroco@parrocchiealtavallagarina.it

XXII^a DOMENICA Tempo Ordinario 30 agosto 2020

Dal Vangelo di Matteo

In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!». Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni».



PER RIFLETTERE

Se qualcuno vuole venire dietro a me... Ma perché seguirlo? Semplice: per essere felice. Gesù detta le condizioni. Condizioni da vertigine. La prima: rinnegare se stesso. Parole pericolose, se capite male. Gesù non vuole dei frustrati al suo seguito, ma gente dalla vita piena, riuscita, compiuta, realizzata.

Rinnegare se stessi non significa mortificare la propria persona, buttare via talenti e capacità. Significa piuttosto: esci dal tuo io, sconfina oltre te. Non mortificazione, allora, ma liberazione. Seconda condizione: Prenda la sua croce e mi segua. Una delle frasi più citate e più fraintese del Vangelo, che abbiamo interpretato come esortazione alla rassegnazione. Ma Gesù non dice "sopportata", dice "prendi". Non subire passivamente, ma prendere, attivamente. Cos'è allora la croce? È una vita che assomiglia alla sua. E' la sua lucida follia d'amore. Il sogno di Gesù non è uno sterminato corteo di uomini, donne, bambini, tutti con la loro croce addosso, in una perenne Via Crucis dolorosa. Ma l'immensa migrazione dell'umanità verso più vita. Sostituiamo croce con amore: se qualcuno vuole venire con me, prenda su di sé il giogo dell'amore, tutto l'amore di cui è capace, e mi segua. Chi perderà la propria vita, la troverà. Ci hanno insegnato a mettere l'accento sul perdere la vita. Ma se l'ascolti bene, senti che l'accento non è sul perdere, ma sul trovare. L'esito finale è "trovare vita". Quella cosa che tutti gli uomini cercano, in tutti gli angoli della terra. Perdere per trovare. È la fisica dell'amore: siamo ricchi solo di ciò che abbiamo donato. **E. Ronchi**